



Cultura - Libri: *“E niù làif”* il romanzo di Fabio Messina, ironico e accattivante, tocca importanti temi sociali di attualità

Milano - 07 mar 2024 (Prima Notizia 24) Il protagonista, grazie a un evento irrazionale, torna all'improvviso bambino risvegliandosi all'età di 11 anni nella Milano del 1981.

“E niù làif”, trasposizione fonetica di A New Life- una nuova vita, è il primo romanzo di Fabio Messina, originario di Alessandria, amante della letteratura italiana contemporanea, della pittura e della fotografia. È possibile riscrivere la propria vita, ripartendo dall'inizio e rimediando agli errori commessi? Questa è la domanda che Andrea, il protagonista del libro, si pone quando, a causa di un evento irrazionale si trova a rivivere una nuova esistenza che lo pone davanti a tutti i limiti emotivi e decisionali del proprio passato, vissuto distrattamente dando tutto per scontato, dai propri affetti agli accadimenti antropologici e sociali di una Milano in perenne evoluzione. Tuttavia, la sua esperienza di uomo adulto ed emancipato, con ben due vite alle spalle, non lo esenterà dal commettere nuovi errori, forse ancora più ingombranti di quelli commessi la prima volta. Il romanzo racconta la storia di Andrea, un milanese di mezz'età che, a causa di un evento irrazionale, torna bambino e si risveglia undicenne, rivivendo nuovamente la propria vita nella Milano del 1981. Ripercorre così gli anni della sua infanzia e della sua adolescenza e si ritrova ad affrontare un viaggio che lo riporterà alla serenità dell'epoca prima dell'avvento di internet, basata sui rapporti umani, sulla cortesia e sulla serenità. Ad un certo punto però si rende conto di poter modificare il proprio futuro compiendo scelte differenti. Una possibilità che da un lato si rivela stimolante, ma da un altro punto di vista lo atterrisce per la possibilità di scaraventare il suo futuro e quello dei suoi cari in direzioni imprevedibili, cosa che effettivamente avviene. “E niù làif” è un romanzo delicato e toccante che affronta i temi dell'amicizia, dell'amore, delle relazioni umane e della malattia, con una scrittura accattivante e ironica. Il lettore viene accompagnato nell'anomalo viaggio di ricostruzione intima del protagonista attraverso un percorso colmo di ricordi, propositi ed emotività. La narrazione è spiazzante e commovente. Il finale potente e inaspettato.

di Paola Pucciatti Giovedì 07 Marzo 2024